

クレジット:

UTokyo Online Education 学術俯瞰講義 2018 松田陽

ライセンス:

利用者は、本講義資料を、教育的な目的に限ってページ単位で利用することができます。特に記載のない限り、本講義資料はページ単位でクリエイティブ・コモンズ 表示-非営利-改変禁止 ライセンスの下に提供されています。

<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>

本講義資料内には、東京大学が第三者より許諾を得て利用している画像等や、各種ライセンスによって提供されている画像等が含まれています。個々の画像等を本講義資料から切り離して利用することはできません。個々の画像等の利用については、それぞれの権利者の定めるところに従ってください。



學術俯瞰講義「文化資源、文化遺産、世界遺産」

21世紀の文化資源、文化遺産、世界遺産

松田 陽

東京大学大学院人文社会系研究科
文化資源学研究室

最終回の講義

第1部:

ソンマ・ヴェスヴィアーナの事例を通して、
文化遺産サイトのマネジメントのあり方を考える

第2部:

全体総括

最終回の講義

第1部:

ソンマ・ヴェスヴィアーナの事例を通して、
文化遺産サイトのマネジメントのあり方を考える

第2部:

全体総括

文化遺産サイトのマネジメントにおける2つのアプローチ

1. 教育・広報的アプローチ

2. 多視点的アプローチ

Multiple perspectives < multivocality

教育・広報的アプローチ



分類(形状、構造、作成方法)

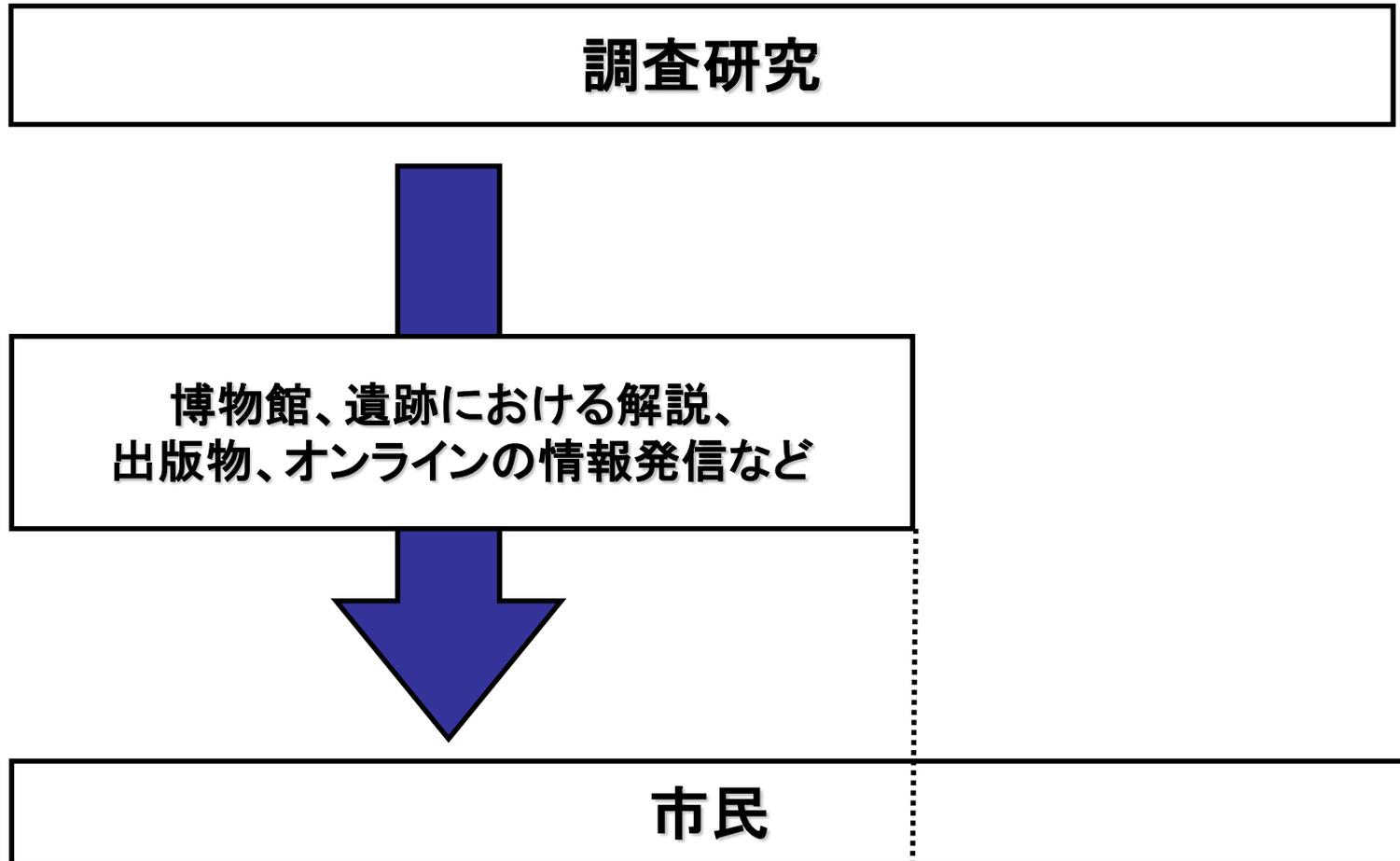
化学組成

機能

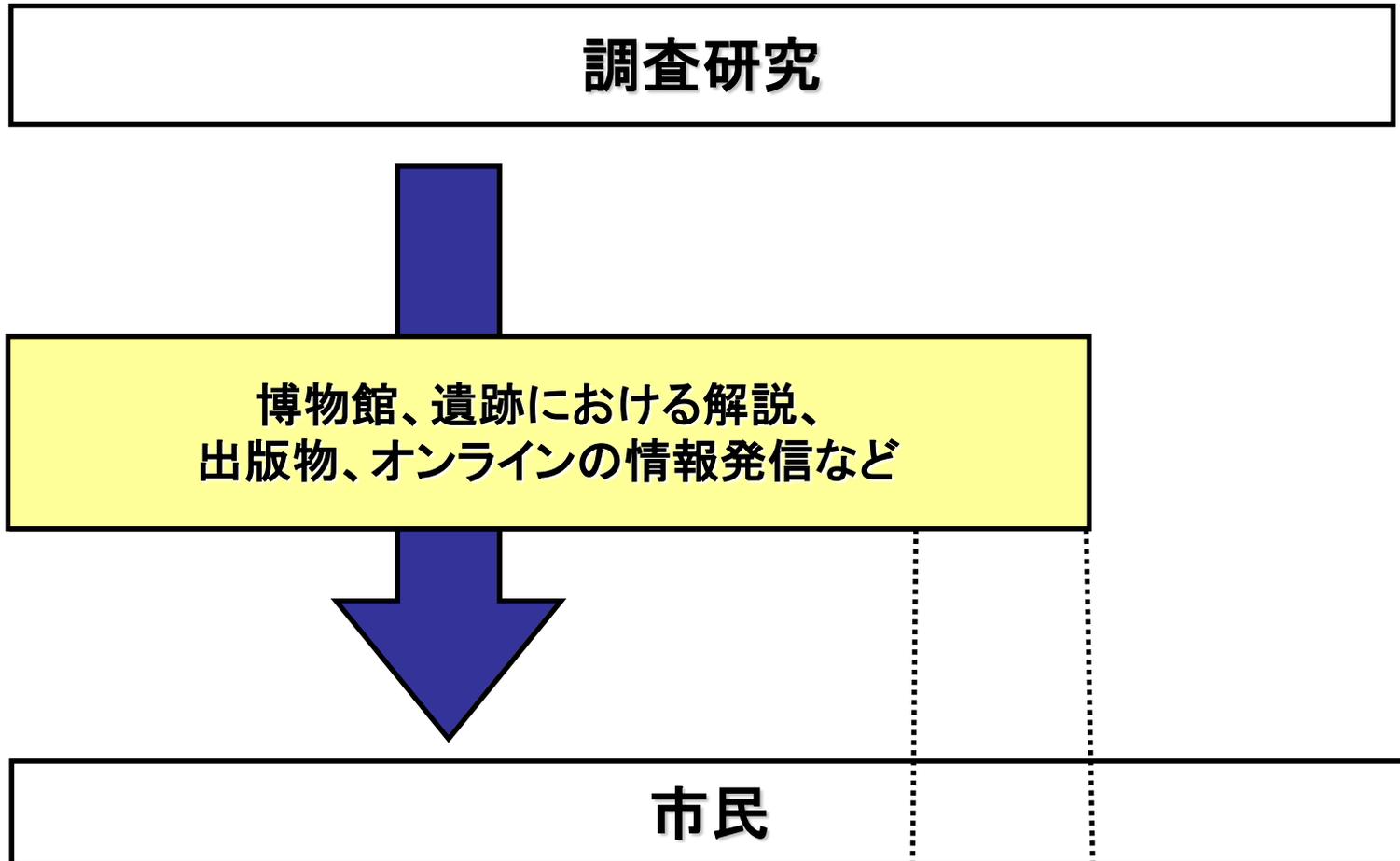
年代決定
地理的分布
etc...



教育・広報的アプローチ



教育・広報的アプローチ



教育・広報的アプローチ



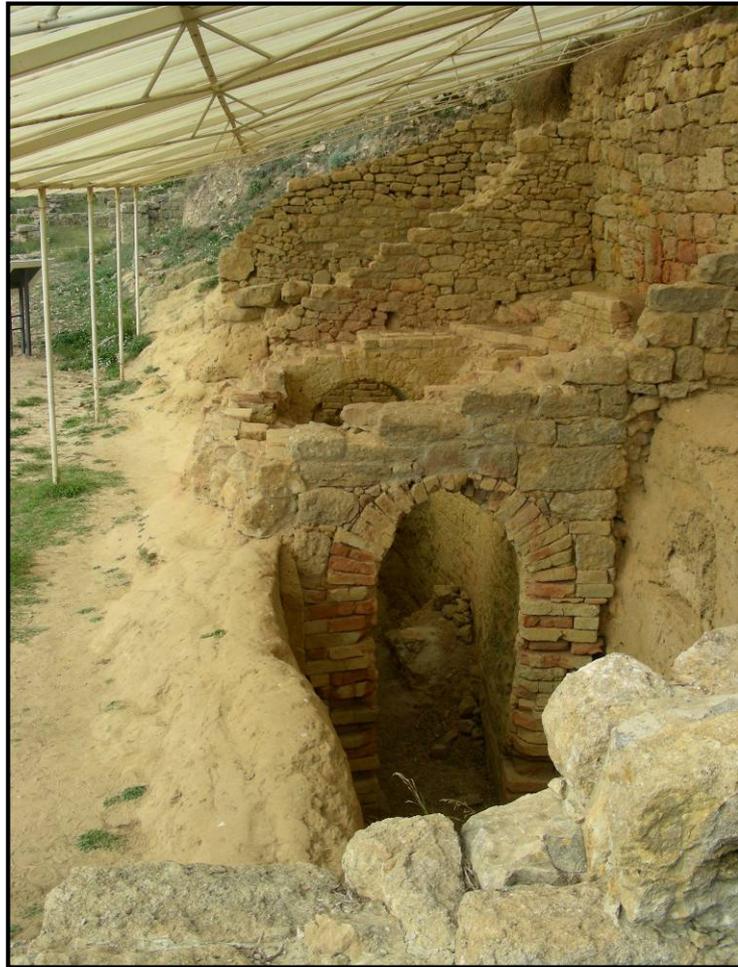
教育・広報的アプローチ



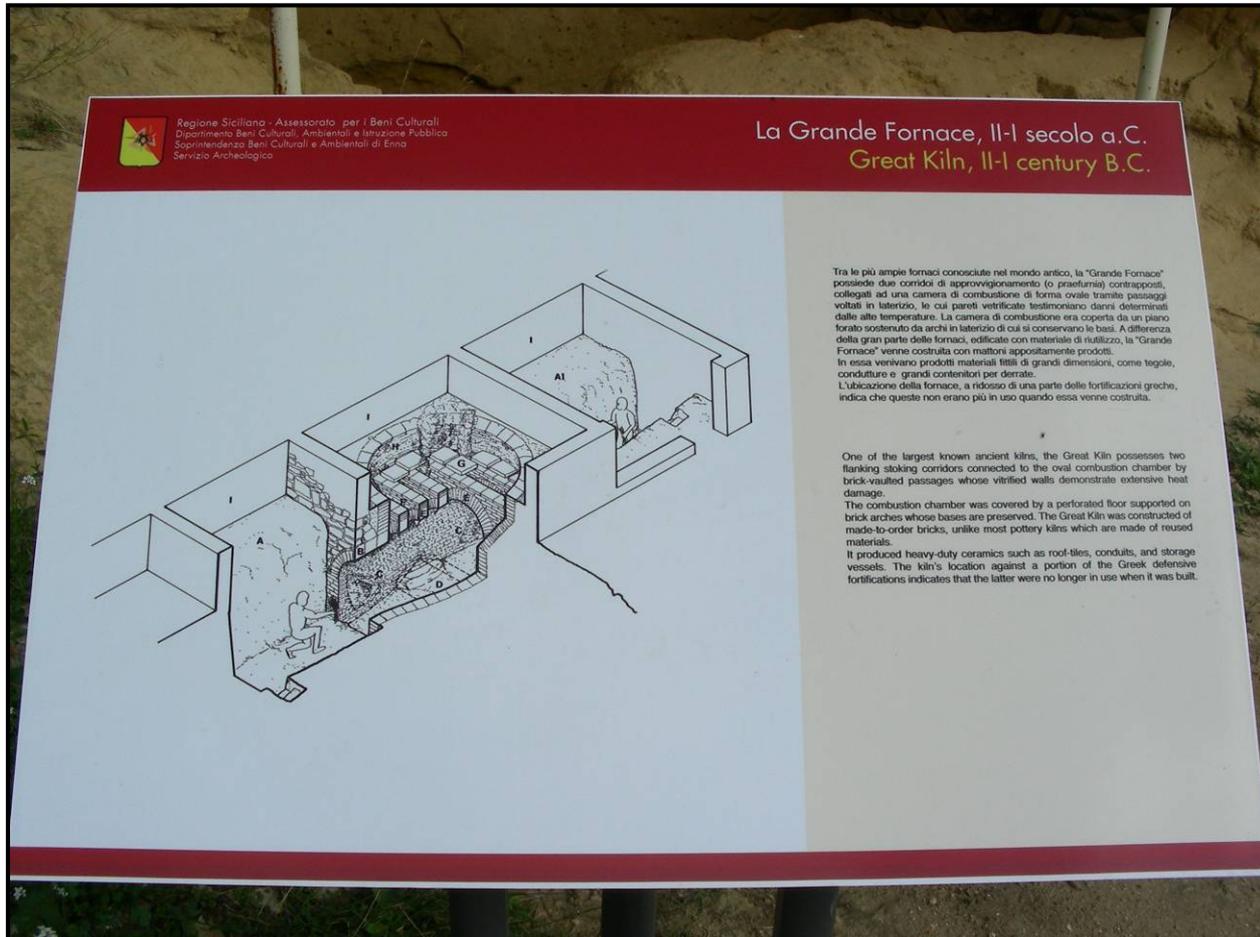
教育・広報的アプローチ



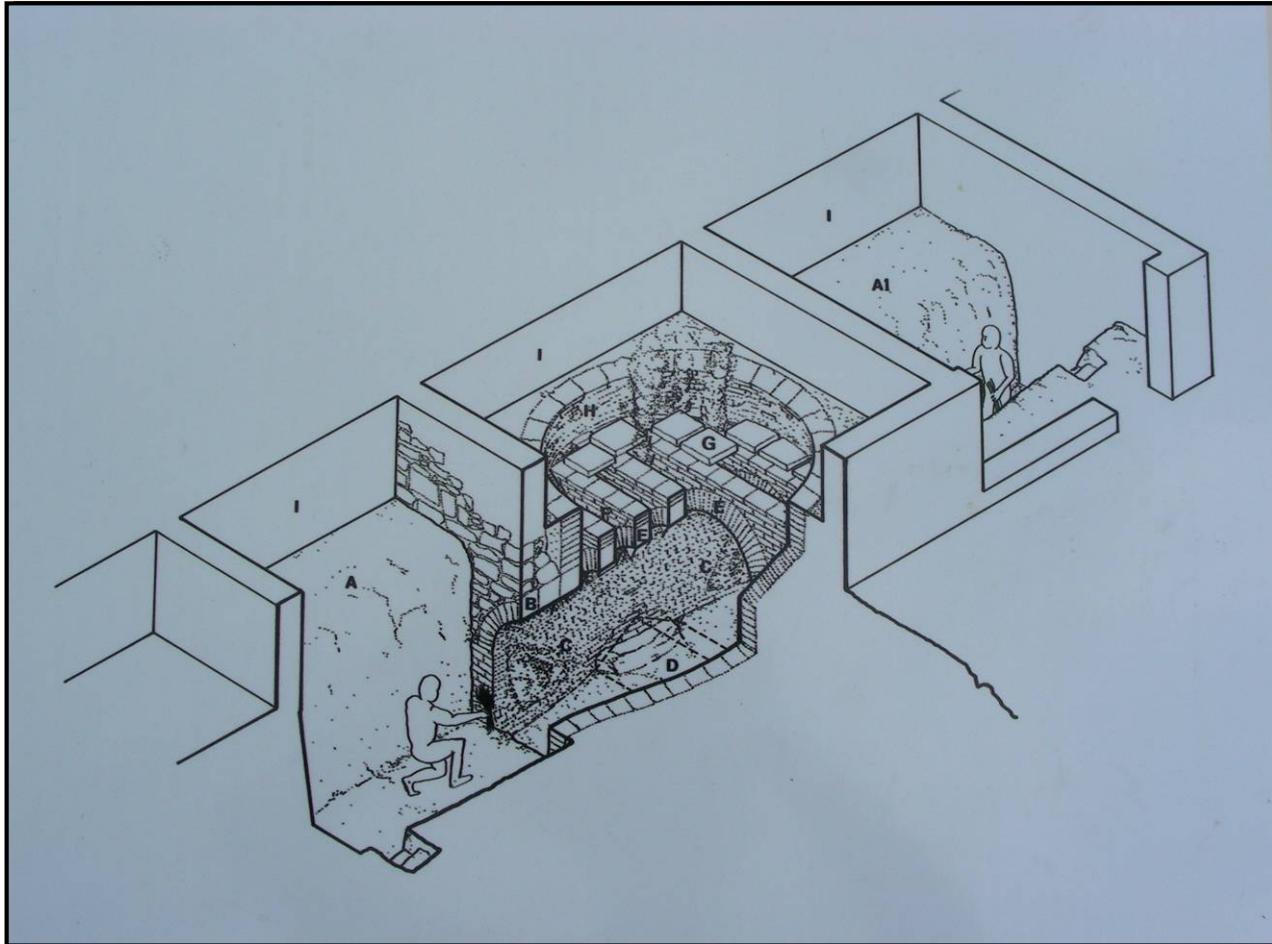
教育・広報的アプローチ



教育・広報的アプローチ



教育・広報的アプローチ



教育・広報的アプローチ



教育・広報的アプローチ



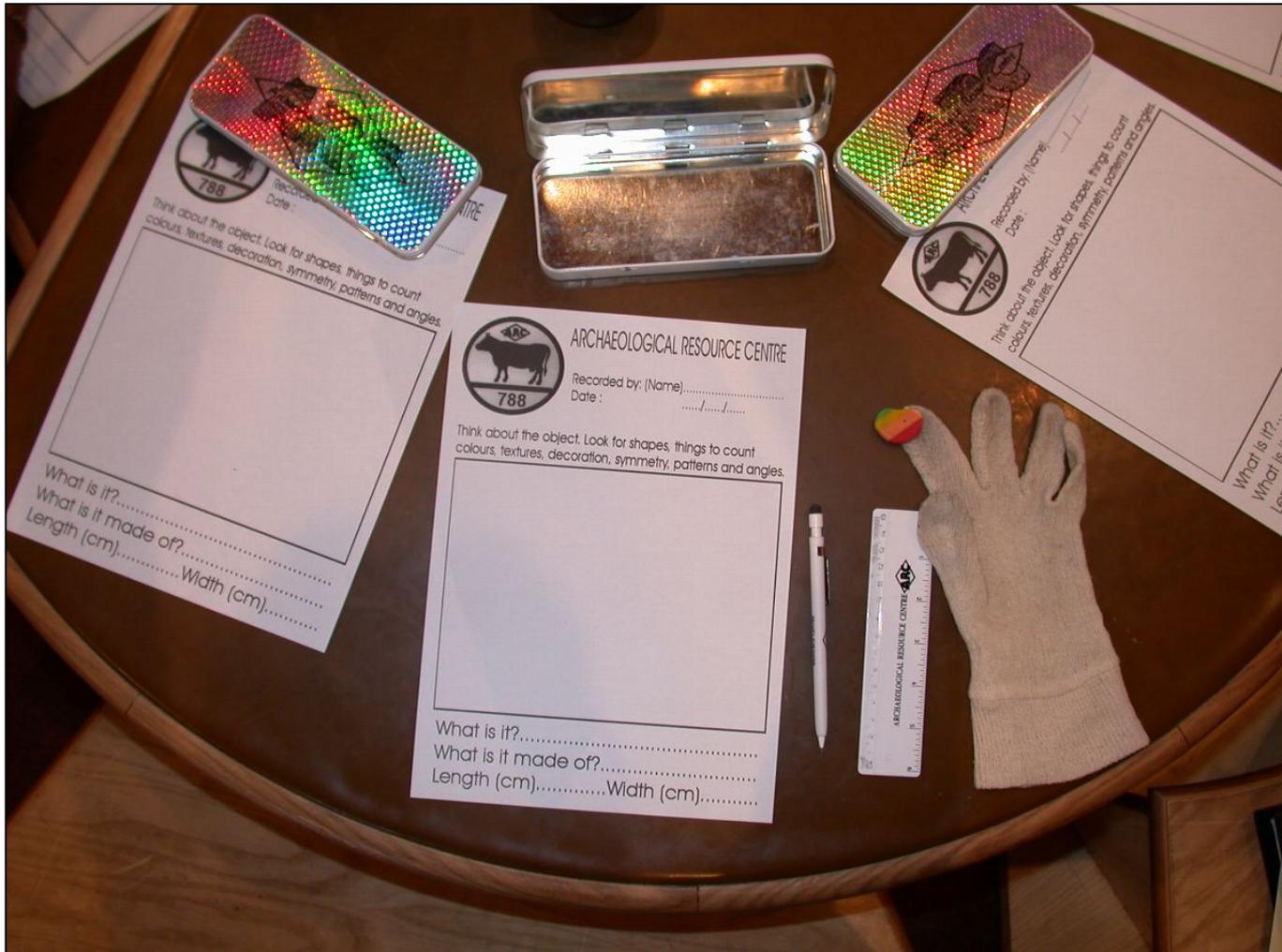
教育・広報的アプローチ



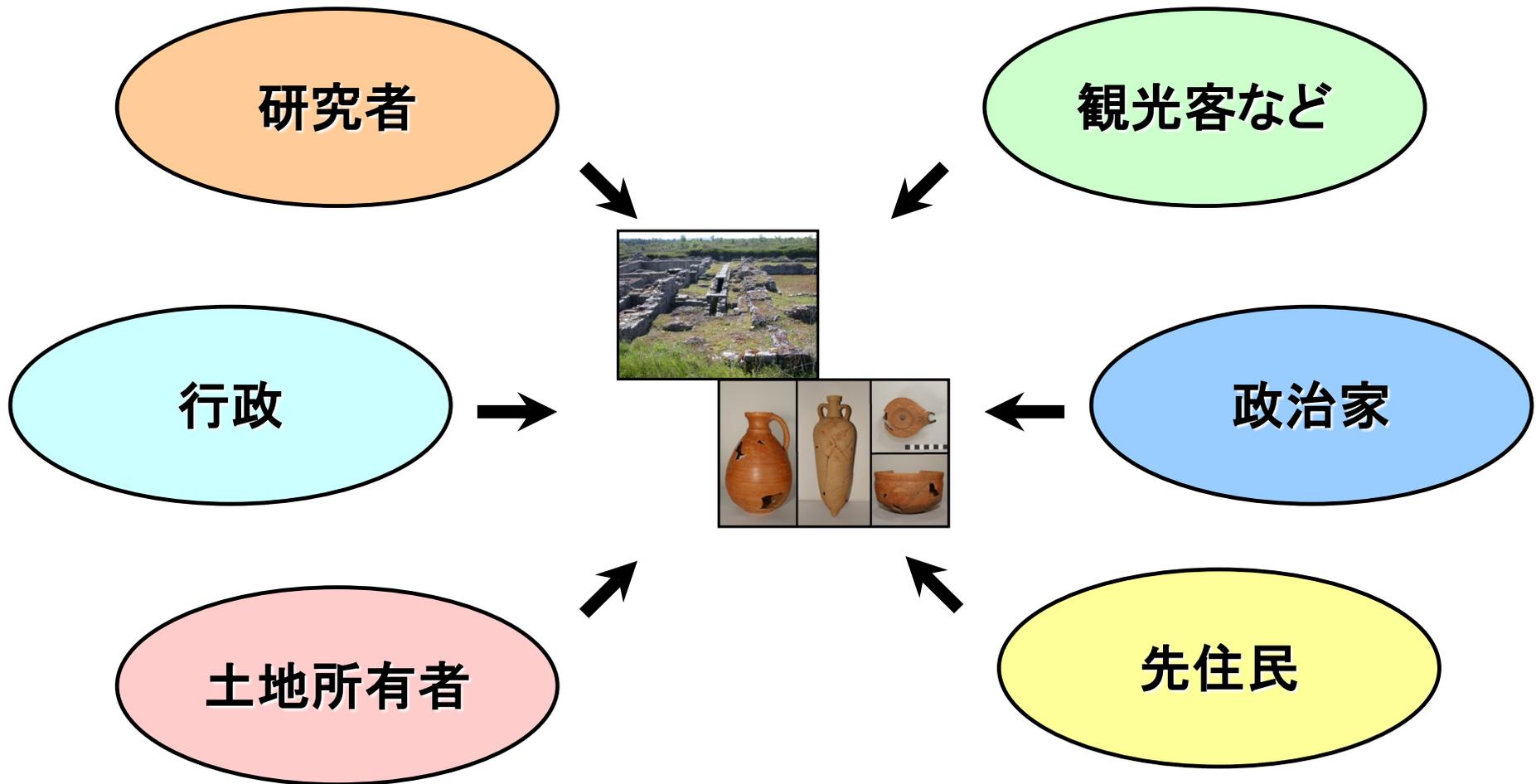
教育・広報的アプローチ



教育・広報的アプローチ



多視点的アプローチ



多視点的アプローチ



Roman/medieval Wall, London, UK

多視点的アプローチ



Roman ruins in Bosra, Syria

多視点的アプローチ



Roman ruins in a small restaurant, Pozzuoli, Italy

多視点的アプローチ

著作権等の都合により、
ここに挿入されていた画像を削除しました

オーストラリア Wamba Wamba country
に関する画像

**Human remains recovered from Scotland, Canberra, Hobart,
Melbourne, Sidney and Brisbane were reburied
in Wamba Wamba country (Australia)**

教育・広報的アプローチ



権威主義的！
コミュニケーションが一方的！

多視点的アプローチ

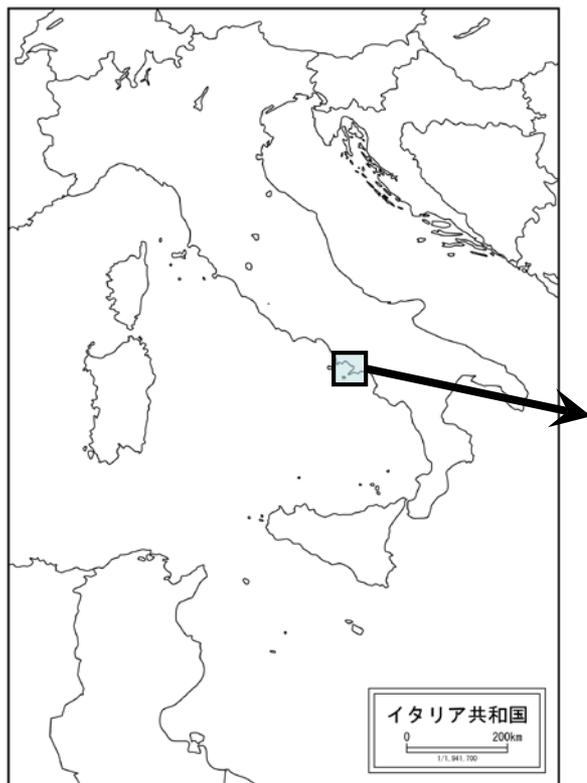


非学術的！

ソンマ・ヴェスヴィアーナ(イタリア) における発掘調査

人口 約35,000人

面積 30.74 km²

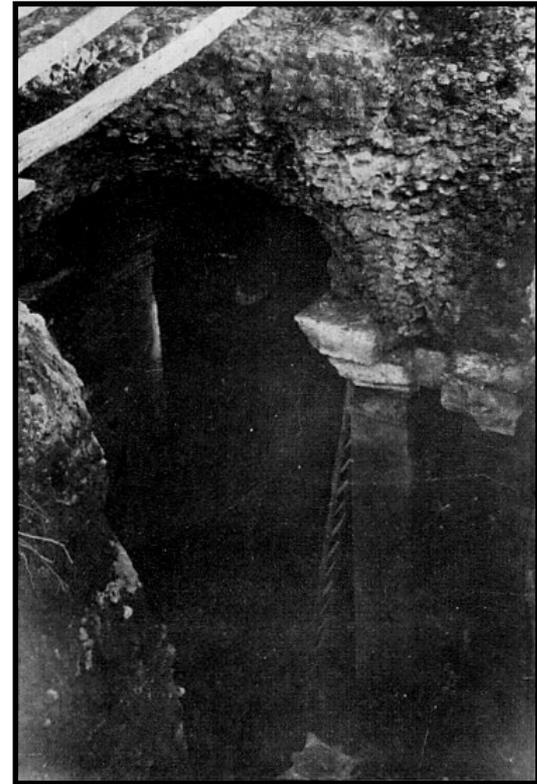


(c)OpenStreetMap contributors

26

ソムマ・ヴェスヴィアーナ(イタリア) における発掘調査

出典: D'Avino, R. 1979. La reale villa di Augusto in
Somma Vesuviana. Naples: Anarcord



1930年代の発掘による出土物

ソムマ・ヴェスヴィアーナ(イタリア) における発掘調査

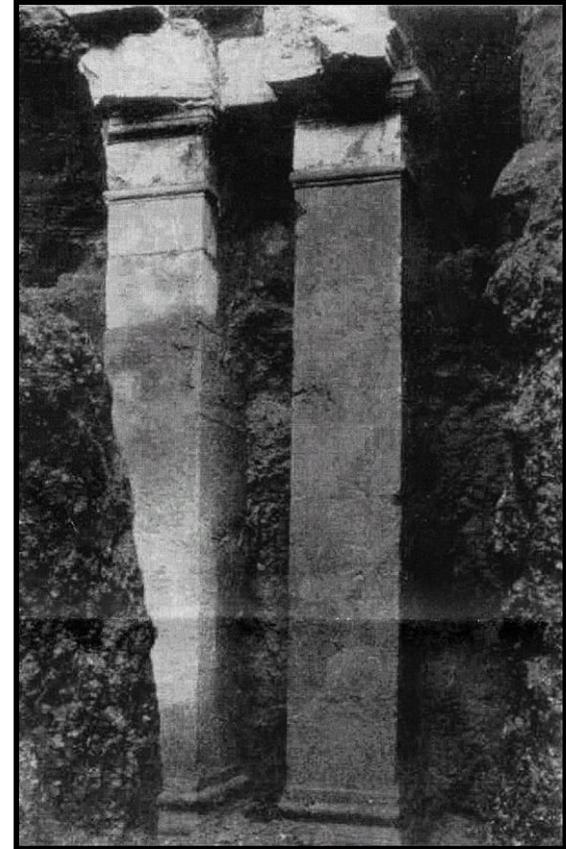
出典: D'Avino, R. 1979. La reale villa di Augusto in
Somma Vesuviana. Naples: Anarcord



1930年代の発掘による出土物

ソンマ・ヴェスヴィアーナ(イタリア) における発掘調査

出典: D'Avino, R. 1979. La reale villa di Augusto in
Somma Vesuviana. Naples: Anarcord



1930年代の発掘による出土物



発掘前の遺跡現場の様子(2002年)



2002年の日本調査隊による遺跡発掘開始



2003年の発掘



2004年の遺跡の概観



2005年の遺跡の概観



2006年の遺跡の概観



2007年の遺跡の概観



2008年の遺跡の概観

「アウグストゥスの別荘」遺跡では、

1. 教育・広報的アプローチ

2. 多視点的アプローチ

の両方を採用

教育・広報的アプローチ



教育・広報的アプローチ



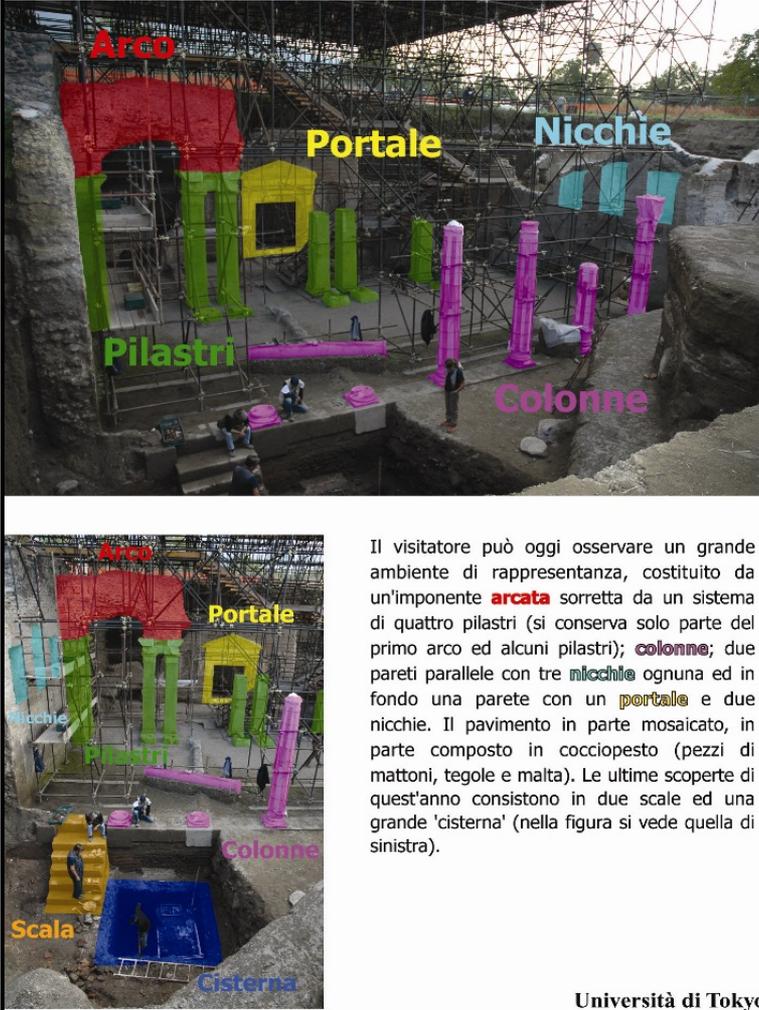
教育・広報的アプローチ



教育・広報的アプローチ

2005-2a

Cosa vedete?



The top photograph shows an archaeological excavation site with several architectural features highlighted in different colors: a red archway (Arco), a yellow doorway (Portale), blue niches (Nicchie), green pilasters (Pilastrì), and pink columns (Colonne). The bottom photograph shows a different view of the site, highlighting a yellow staircase (Scala) and a blue cistern (Cisterna) in the foreground, along with the same architectural features as the top photograph.

Il visitatore può oggi osservare un grande ambiente di rappresentanza, costituito da un'imponente **arcata** sorretta da un sistema di quattro pilastrì (si conserva solo parte del primo arco ed alcuni pilastrì); **colonne**; due pareti parallele con tre **nicchie** ognuna ed in fondo una parete con un **portale** e due nicchie. Il pavimento in parte mosaicato, in parte composto in ciacciopesto (pezzi di mattoni, tegole e malta). Le ultime scoperte di quest'anno consistono in due scale ed una grande 'cisterna' (nella figura si vede quella di sinistra).

Università di Tokyo

教育・広報的アプローチ

Ma chi è questo Diniso?

Figlio di Zeus e Semèle, Dioniso è il dio greco che ha inventato il vino e che sovrintende alla produzione agricola. Presso i Romani è noto col nome di Bacco, Libero, e molti altri.

Intorno al Vesuvio troviamo spesso raffigurazioni di Dioniso/Bacco su affreschi ed in forma di statua, poiché le pendici del vulcano, come oggi, venivano coltivate a vite, ed il vino che qui si produceva era tra i più apprezzati nel mondo romano.

Dioniso/Bacco era molto venerato anche perché prometteva, a chi si dedicava al suo culto e seguiva un lungo percorso di iniziazione, la vita dopo la morte.



Corona di edera



Pantera/Leopardo
animale-simbolo del dio



Nebride (veste in
pelle di capra)



Grappolo d'uva

E cosa significa peplofora?

Peplofora è il nome che diamo alle statue che raffigurano donne nel tipico abito greco, il peplos. Il termine è comunque abbastanza generico e lo utilizziamo quando non riusciamo ad identificare bene cosa la statua rappresenti. Senza infatti le braccia, che sono andate perse in antico, non possiamo capire quali erano i suoi attributi, ossia quali erano gli oggetti che servivano per identificarla. Al momento possiamo solo avanzare alcune ipotesi, e quindi si può trattare di una dea o di un personaggio legato a Dioniso, come una offerente o una inserviente che partecipa ai riti legati al dio.



Esempio di peplos



教育・広報的アプローチ

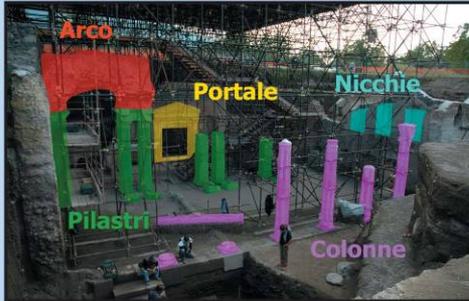


Fig. 1 Vista generale dell'angolo Nord-Est

Cosa rappresenta questo sito archeologico?

Si tratta di un edificio romano costruito nella prima età imperiale, utilizzato continuamente fino al V secolo d.C., man mano cambiando il suo carattere e la sua funzione, finché l'eruzione del Vesuvio del 472 d.C. lo seppellì quasi fino a metà altezza.

La scoperta, il primo scavo, e l'ipotesi della 'Villa di Augusto'

La scoperta dell'edificio avvenne verso il 1930, dopo il rinvenimento casuale di strutture murarie durante alcuni lavori agricoli. La ricerca archeologica cominciò grazie all'interessamento di Alberto Angrisani, dottore e farmacista di Somma Vesuviana, sotto la supervisione di Matteo Della Corte, suo caro amico e direttore degli scavi di Pompei. Lo scavo riportò alla luce i resti di un muro con tre nicchie ed un arco monumentale sorretto da pilastrini; la struttura si conservava fino a circa 9 metri di altezza. Furono inoltre ritrovati "colonne e capitelli di marmo, pavimenti in mosaico, bellissimi frammenti statuari di un personaggio in abito eroico, stucchi policromi". Considerando la monumentalità dell'edificio e la sua ubicazione, si ipotizzò che la villa potesse essere la residenza dove morì l'imperatore Ottaviano Augusto, come ci tramandano alcuni autori latini. Nonostante il grande interesse del popolo di Somma, che inviò anche una richiesta di finanziamento a Mussolini per la prosecuzione dello scavo, non fu possibile andare avanti a causa della mancanza di fondi.

Il nuovo scavo intrapreso dall'Università di Tokyo (dal 2002)

Nel 2002 l'Università di Tokyo ha intrapreso un progetto multidisciplinare di ricerca, ricominciando lo scavo dell'edificio romano.

Il visitatore può oggi osservare i resti di un ingresso monumentale, costituito da un colonnato, due pareti decorate con nicchie, una serie di



Fig. 2 Area di scavo nuovamente allargata nel 2006



Fig. 3 Studiosi italo-giapponesi al lavoro (settembre 2006)

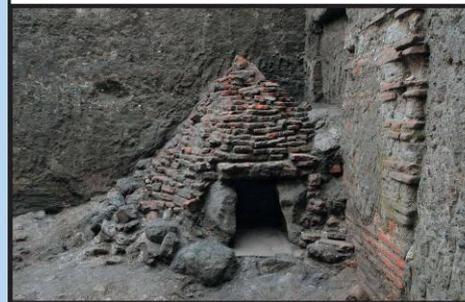


Fig. 4 Forno tardo-antico costruito nell'angolo dell'edificio

pilastrini con arcate, e sul fondo, una parete con tre porte e due nicchie decorate di stucco. In questa zona il pavimento è in parte in mosaico, in parte in 'cocciopesto' (un impasto di malta e mattoni tritati).

Ad ovest è stata individuata una stanza rettangolare, le cui pareti presentano numerose porte e finestre. L'ingresso sul lato sud in origine consentiva il passaggio ad altre zone, ma poi fu chiuso da un'abside, e successivamente murato. In una delle ultime fasi di vita l'ambiente era forse destinato alla produzione agricola, come testimonia il ritrovamento di una macina per grano e di semi di olive carbonizzate.

Durante lo scavo del 2003 sono state rinvenute due statue (conservate presso il Museo Archeologico di Nola), una di una donna con abito greco (peplos), una, ricomposta da più frammenti, del dio Dioniso/Bacco con il capo coronato d'edera e un cucciolo di pantera in braccio.

Nel 2005 e 2006 l'area di scavo si è allargata verso nord-est: in questo settore sono stati scoperti due canalette, una cisterna, i resti di una serie di arcate ed una grande abside, la cui decorazione interna è ancora ben conservata.

Purtroppo non è possibile oggi confermare o smentire l'ipotesi tradizionale di identificazione di questo edificio con la villa di Augusto. Le strutture messe in luce sembrano comunque relative all'ingresso di un edificio di notevole estensione e prestigio.

Eruzioni vulcaniche e seppellimento dell'edificio

L'edificio è stato distrutto e seppellito da numerose eruzioni posteriori a quella che distrusse le città di Pompei ed Ercolano (79 d.C.).

L'edificio, che prima dell'eruzione era già in evidente stato di degrado, è stato inizialmente sepolto, per circa metà della sua altezza, dai prodotti vulcanici emessi durante l'eruzione esplosiva cosiddetta di Pollena (datata convenzionalmente in base alle fonti storiche al 472 d.C.). Dapprima, un sottile strato di sabbie e densi lapilli ha ricoperto uniformemente tutti gli ambienti dell'edificio, sigillando sul pavimento i crolli avvenuti prima dell'eruzione. Poi, numerosi flussi di cenere vulcanica e grossi blocchi di lava consolidata di oltre un metro di diametro, creatisi lungo i ripidi fianchi del Somma, hanno investito le strutture dell'edificio seppellendolo sotto una coltre di circa 4-5 metri di spessore. Alla fine di quest'eruzione le strutture più elevate dell'edificio erano ancora visibili, emergendo per alcuni metri dal deposito vulcanico.

Per alcuni decenni parte delle strutture è rimasta esposta all'aria aperta, e si è quindi formato un sottile suolo e si è accumulato uno strato di detriti provenienti dai muri in disfacimento. Nei primi anni del VI secolo d.C. si è avuta un'altra eruzione, che ha sepolto ciò che restava visibile delle strutture murarie. Su questi depositi vulcanici si è formato uno spesso suolo che sta ad indicare il trascorrere di un periodo di tempo più lungo prima che quest'area fosse ricoperta dai prodotti di almeno due eruzioni più recenti.

教育・広報的アプローチ



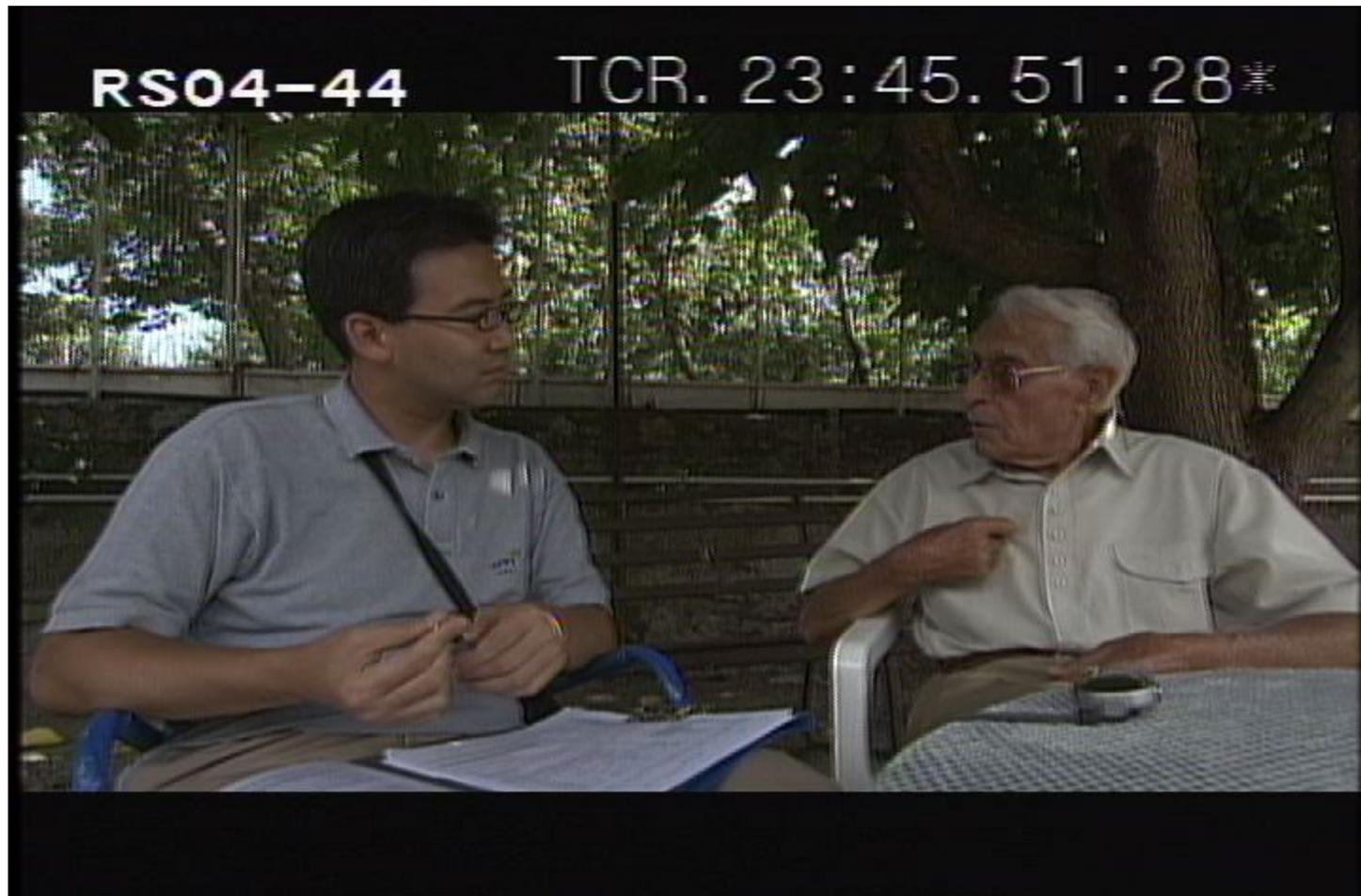
教育・広報的アプローチ



多視点的アプローチ

1. **面接調査 (111 people)**
2. **路上での質問票調査 (300 people)**
3. **遺跡の訪問者への質問票調査 (685 responses)**
4. **遺跡・発掘調査に関する地元の新聞記事の分析 (17 articles)**
5. **遺跡の訪問者に「この遺跡・発掘調査について何が知りたいですか？どのような質問でも大丈夫です」という質問を投げかけて回収した質問群 (93 questions)**
6. **エスノグラフィー (since 2003)**

多視点的アプローチ



©株式会社ドキュメンタリージャパン

多視点的アプローチ



多視点的アプローチ





多視点的アプローチ

	Have you ever visited the excavation?		N
	Yes (%)	No (%)	
Sex			
Male	43	57	145
Female	37	63	112
Age group (years)			
18-24	39	61	51
25-34	27	73	62
35-44	40	60	55
45-54	54	46	46
55-64	50	50	30
65 or more	29	71	14
Educational level			
Primary school degree or less	20	80	15
Secondary school degree	26	74	50
High school degree	44	56	145
University degree	48	52	48
All	40	60	258

多視点的アプローチ



多視点的アプローチ

Cosa volete sapere?

Fateci sentire cosa volete sapere sul sito archeologico, i ritrovamenti, la realtà archeologica di Somma, il nostro progetto, la nostra équipe italo-giapponese, ecc.

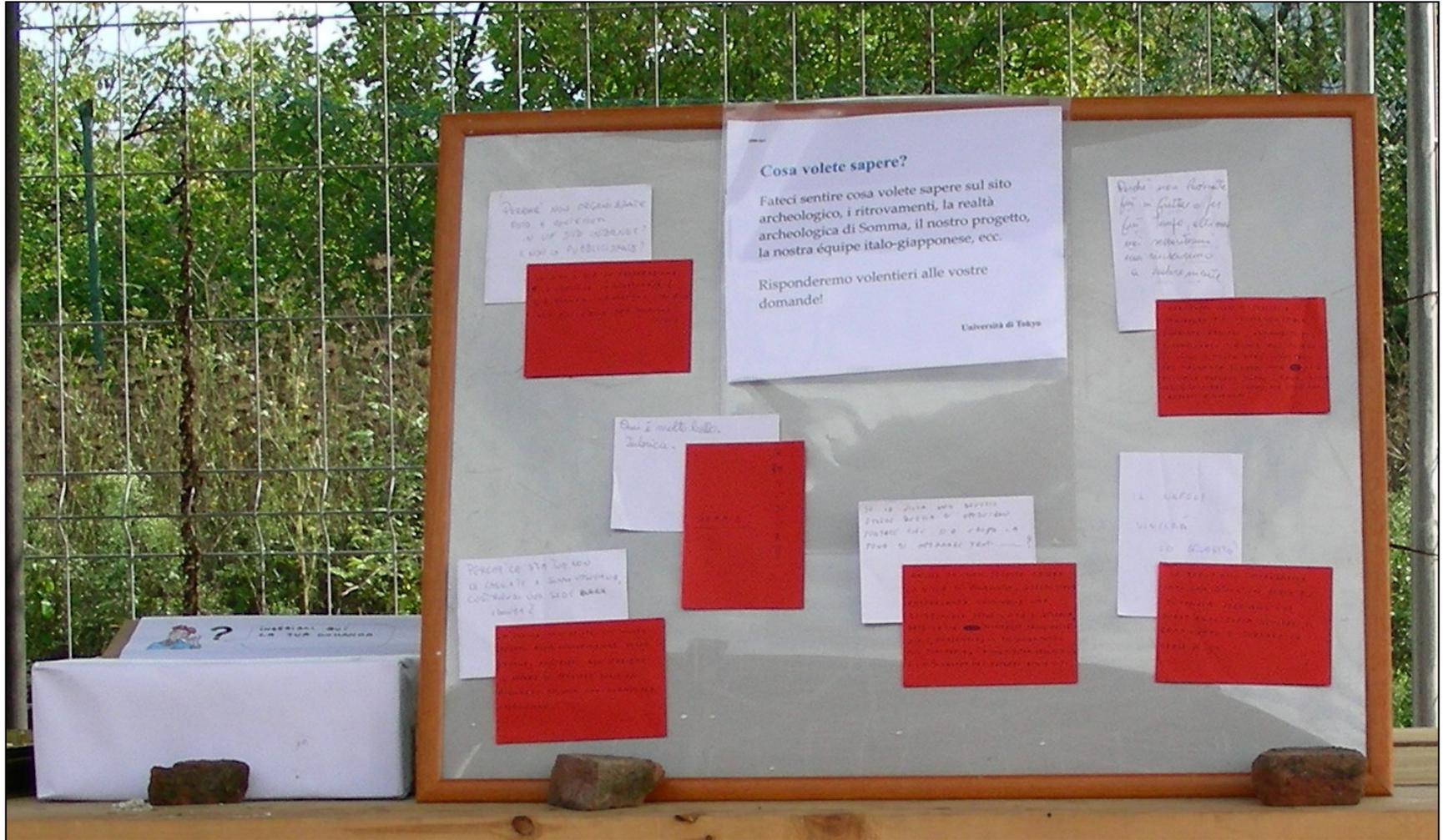
Risponderemo volentieri alle vostre domande!

Università di Tokyo

何が知りたいですか？

この遺跡のこと、遺物のこと、ソンマの考古学のこと、日伊共同での発掘調査のこと等、なんでも自由に質問してください！

多視点的アプローチ

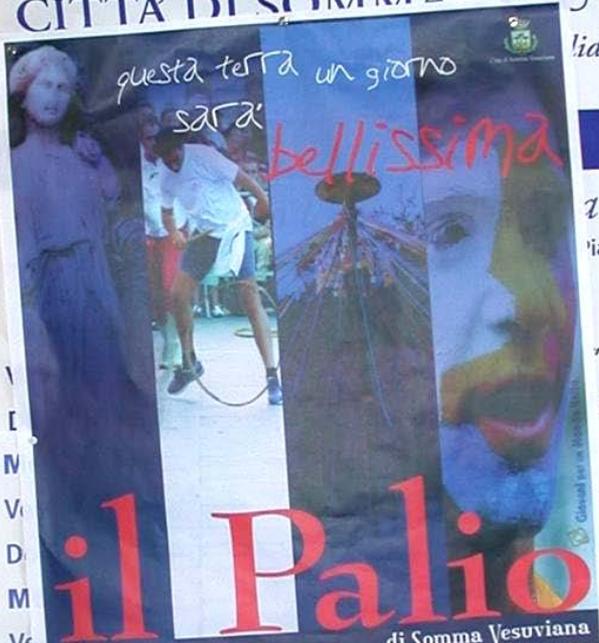


エスノグラフィー




CITTA' DI SOMMA VESUVIANA
 Municipale

*questa festa un giorno
 sara' bellissima*


il Palio
 di Somma Vesuviana

XIV edizione 10-11-12 settembre 2004

Venerdì 10
 Ore 19.30 La piazza si veste a festa
 Apertura della Taverna e del Caffè Interculturale

Sabato 11
 Ore 18.30 Dal Palazzo del Principe in Piazza Vittorio Emanuele III il Cortoio del Magister Nundinarum
 attraversa i rioni storici. Partecipa l'Line Montecassello di Casa de Terenzi

Ore 20.30 Cerimonia inaugurale. Inizia la festa... musiche, artisti di strada, sapori e antichi mestieri

Domenica 12
 Ore 7.30 I rioni storici si sfidano per la conquista del drappo nei giochi popolari.
 la corsa nel sacco, o' chinchio, o' curagliolo, la pigriano, il tiro alla fune, il palo di sapone
Piazza Vittorio Emanuele III, Somma Vesuviana (NA)

DOPO"
 PROVVISO"
 NON TI MUOVERE"
 3,00

多視点的アプローチ



多視点的アプローチ



多視点的アプローチ



多視点的アプローチ



多視点的アプローチ

著作権等の都合により、
ここに挿入されていた画像を削除しました

アウグストゥス別荘遺跡の発掘に関する新聞記事

2004年9月9日『Il Mattino』誌

見出し: Alla luce i tesori della villa di Augusto

<https://www.ilmattino.it/>

多視点的アプローチ

著作権等の都合により、
ここに挿入されていた画像を削除しまし
た

CONTRO L'ABBANDONO DELLA
VILLA AUGUSTEAのfacebookページ

「アウグストゥスの別荘」遺跡では、

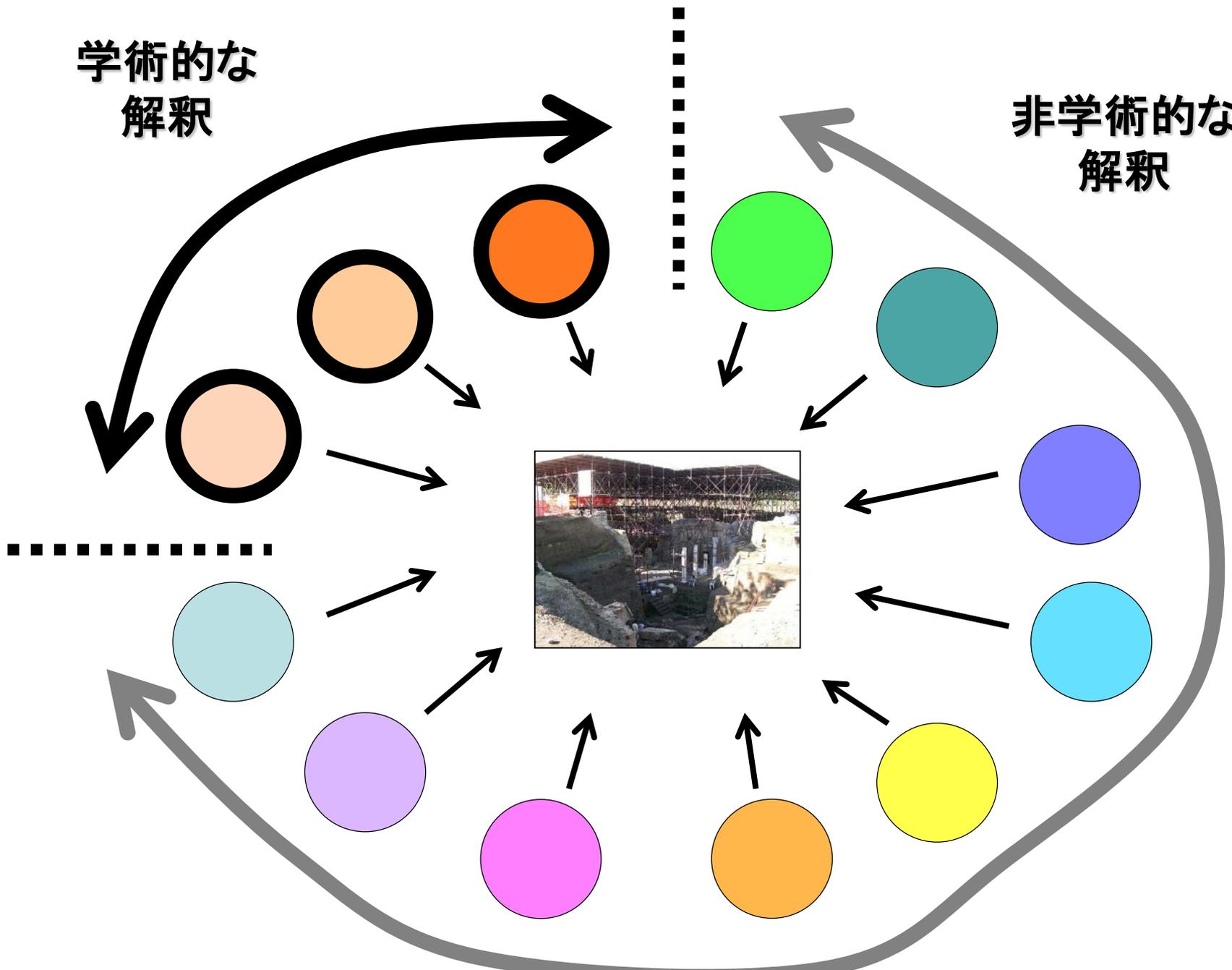
1. 教育・広報的アプローチ

2. 多視点的アプローチ

の両方を採用

学術的な
解釈

非学術的な
解釈



事例 1

- 「私たちは『アウグストゥスの別荘』が発掘される
ところを見たいのよ。なぜ公開してくれないの？」
(多くの地元住民)
- 「訪問者がたくさん来てしまうと、発掘現場内で
安全上の問題が出てくること、そして遺跡を保護
するため、そして発掘作業を円滑を進めるために、
遺跡は一般公開していないのですよ。」(調査隊)
- 「考古学は市民に開かれていなければならない
はず。発掘現場を公開しましょう！」(松田)

事例 1

2003年と2004年、週末を利用して
遺跡のオープンデーを実施



事例 1

2004年の冬、遺跡内の大理石製の
持ち送りのペアが盗まれる



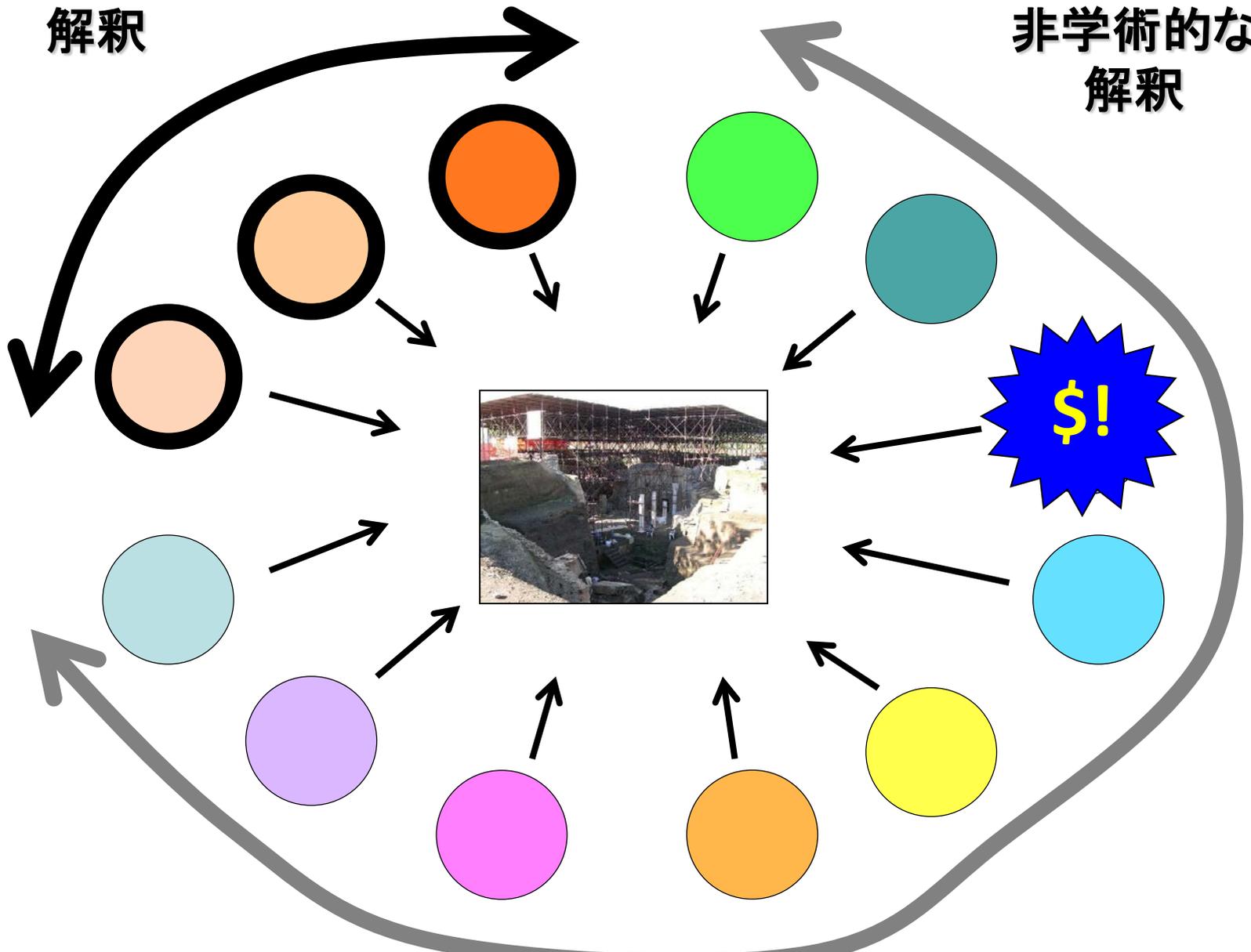
事例 1

「オープンデーの時に遺跡を訪問した人が盗んだんじゃないかしら……。残念だけど、この遺跡のことをお宝が眠っている場所だと思っている人がこの町にはいるのかもね……」

(調査隊の同僚)

学術的な
解釈

非学術的な
解釈



事例 1



事例 2

地元の訪問者

「これがアウグストゥス帝の別荘なんだって？
どれぐらい古いの？」

調査隊員

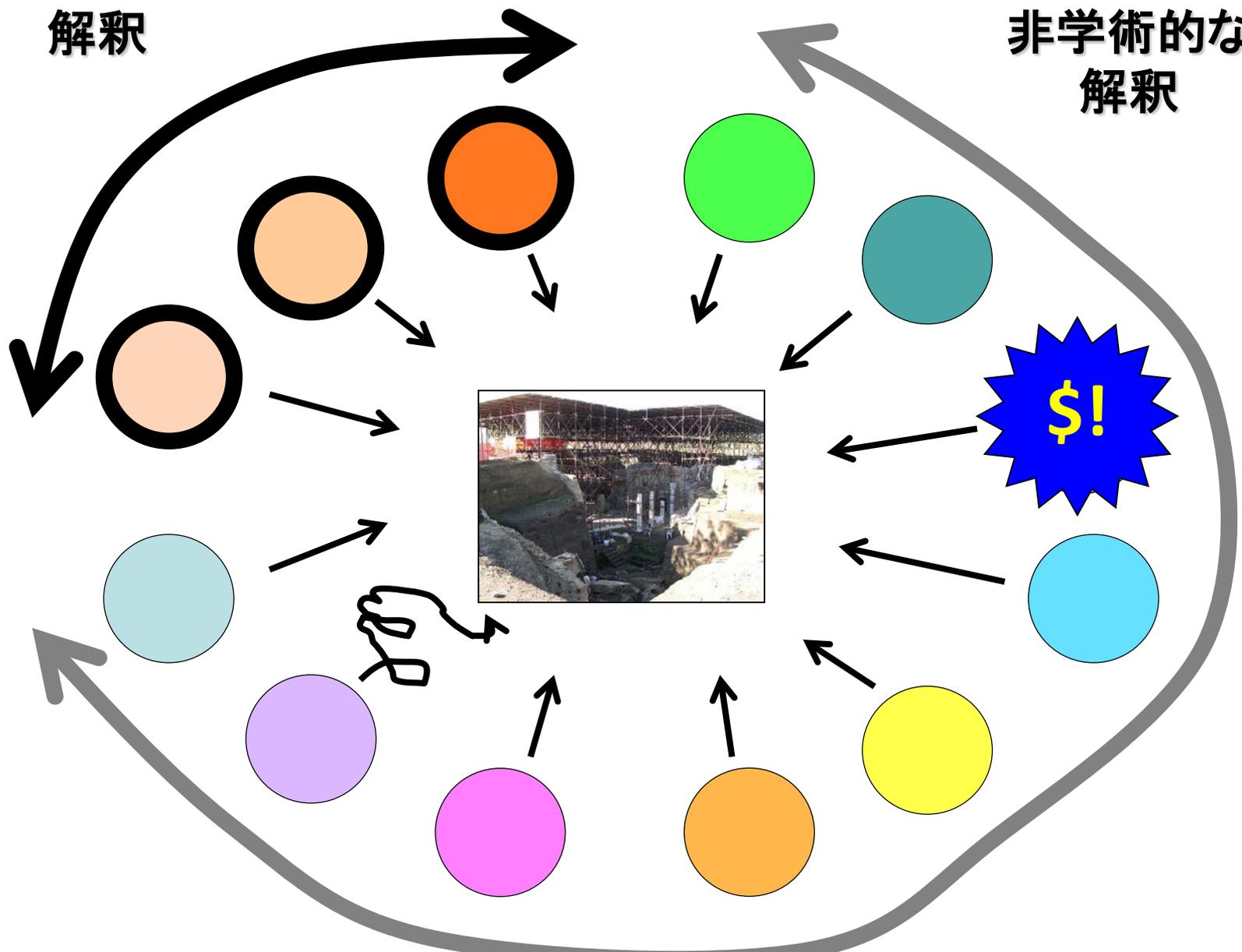
「この建物が正確にいつ建てられたかはまだ分からないのですよ。紀元5世紀に破棄されて、472年のヴェスヴィオ山の噴火によって埋没したことは分かっているのですがね。つまり、ローマ時代末期ということですね。」

地元の訪問者

「ローマ時代……。ということは、ウンベルト王
(1878-1900年)の頃あたりだな」

学術的な
解釈

非学術的な
解釈



事例 3

多くの地元住民、とりわけ年配の人々が、
発掘の過程でジョヴァンナ女王の伝説の
地下通路が見つかったかどうか尋ねてきた

ジョヴァンナ女王の地下通路と金の馬車

- アラゴン家のジョヴァンナ女王四世 (1478-1518) は、同家の第四代ナポリ王フェツレンテ二世 と、ソンマにあるスタルツァ・デツラ・レジーナの屋敷にて 1495年に結婚式をあげる。
- ソンマはジョヴァンナ女王のお気に入りの訪問先。ソンマではスタルツァ・デツラ・レジーナの屋敷に泊まる。



スタルツァ・デツラ・レジーナ



スタルツァ・デツラ・レジーナ



スタルツァ・デツラ・レジーナ



ジョヴァンナ女王の地下通路と金の馬車

- 伝説によると、ジョヴァンナ女王はスタルツァ・デッラ・レジーナの地下に通路をつくらせた
- そして、その地下通路の中に金の馬車を隠した



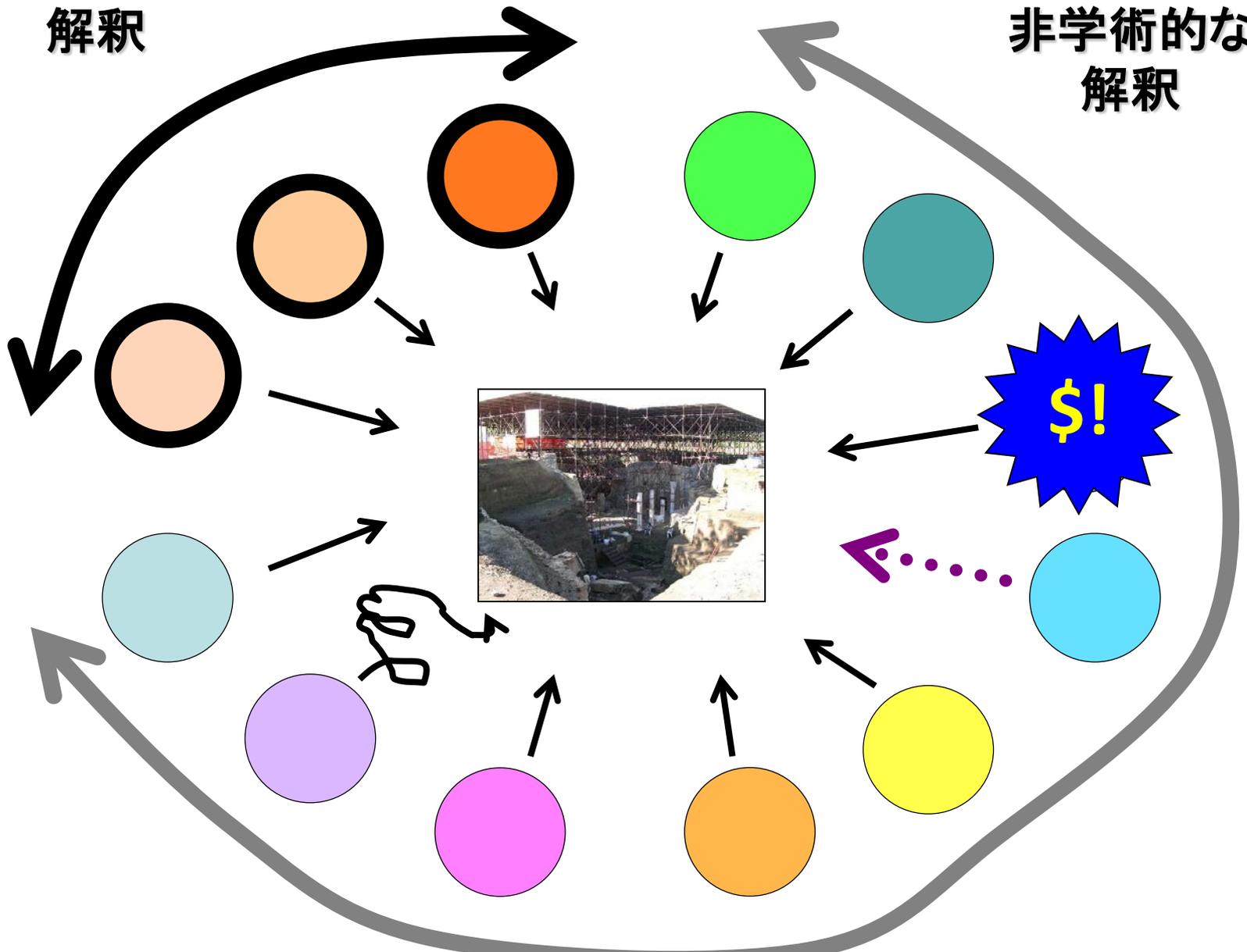
2006年の遺跡の概観

「アウグストゥスの別荘」遺跡の解釈方法の一つ？



学術的な
解釈

非学術的な
解釈



事例 4

松田:

「この遺跡について何が知りたいですか？」

訪問者:

「うーん、そうですねえ……」

松田:

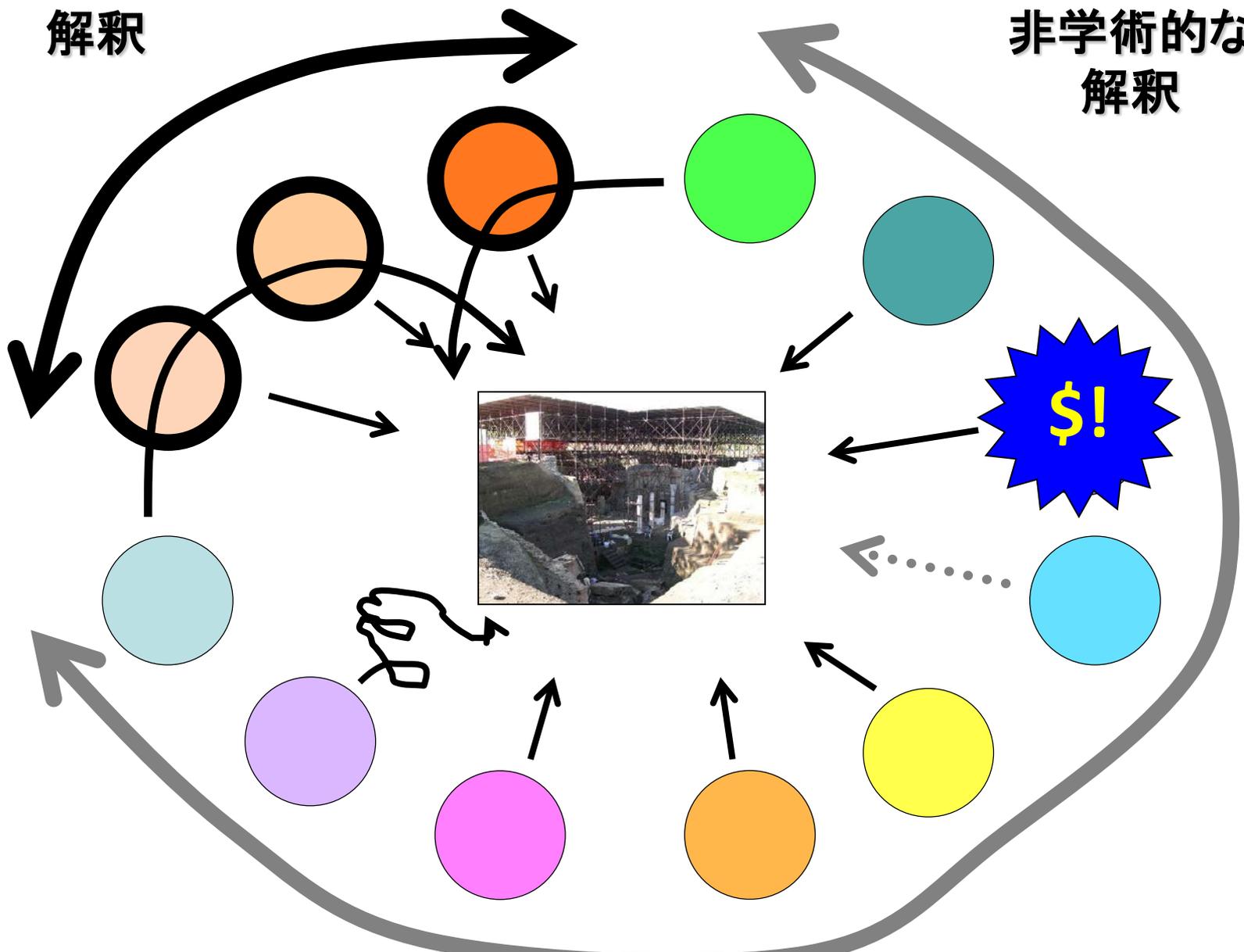
「知りたいと思われたことなら何でもいいのですよ。」

訪問者:

「専門家であるあなたの方から、この遺跡について説明してもらいたいのですね。」

学術的な
解釈

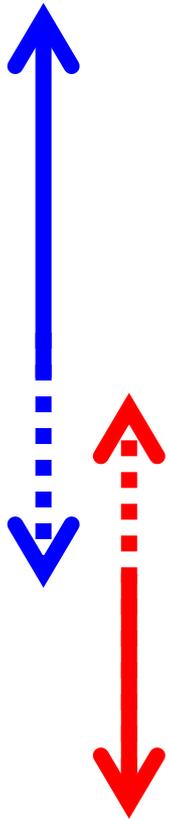
非学術的な
解釈



事例 3

多くの地元住民、とりわけ年配の人々が、
発掘の過程でジョヴァンナ女王の伝説の
地下通路が見つかったかどうか尋ねてきた

この解釈にどう対応？



1. 無視
2. 誤りを正す
3. 何らかの根拠があるかどうか検証する
4. 遺跡理解の一つの方法として認める

考慮したこと

- 異なる時代の歴史/お話が混合
- 先住民による信仰ではなく、地元の伝説
- 伝説を信じる人々が社会的に疎外されてきた経緯があるわけではない
- 調査隊として、学術的に正確な情報を提供する責任がある

考慮したこと

- 伝説を信じることによって誰に迷惑をかける訳ではない。学術的には誤っていても、それはある意味で遺跡理解の一つのあり方であると考えられる。
- 学術的に正しい解釈を押しつけることによって、地元で長年伝え続けられた伝説の意義・価値を弱めかねない。
- われわれ調査隊は、発掘調査を通して地元の人々の生活および場所に介入している。
- 異国人であるわれわれは、地元の人々の文化遺産である遺跡を掘り起こしている。

実際にとった行動

学術的な観点からは、発掘調査区域にかつて地下通路が存在したことはありえない、ということを明確に説明。



サンタ・マリア・デル・ポッツォ
教会

スタルツァ・デッラ・レジーナ

「アウグストゥスの別荘」
遺跡

カステル・アラニーヨ
城

© OpenStreetMap 協力者 Tiles courtesy of An
(c)OpenStreetMap contributors

実際にとった行動

- われわれは、発掘調査という行為を通して、地元ソンマの人々の生活および場所に介入していることを認識。
- 22通りの伝説の語り口を記録。そしてその分析結果を、遺跡のオープンデーにおいて訪問者に紹介。

Galleria della Regina Giovanna e della sua Carrozza d'oro

Mentre lavoriamo allo scavo, molte persone del posto ci chiedono spesso se abbiamo trovato la Galleria della Regina Giovanna e la sua Carrozza d'oro. La risposta nostra è purtroppo 'no': il complesso che stiamo mettendo in luce è infatti un edificio di età romana imperiale, ossia di circa 1000 anni prima del periodo in cui visse la Regina Giovanna!

Però le leggende tramandate attraverso le voci della popolazione locale si basano spesso su un vero fatto storico ed in effetti la Regina Giovanna si sposò con il Re Ferrante II d'Aragona proprio al palazzo reale della Starza della Regina nel 1495.

Poiché come archeologi dobbiamo fornire l'informazione scientifica ma non vogliamo imporre il nostro punto di vista, né distruggere il patrimonio di leggende e tradizioni locali, abbiamo fatto alcune interviste per raccogliere informazioni su questa storia. Ecco alcuni fra i risultati più interessanti.

- Ci sono numerose versioni della leggenda ed i luoghi che la presunta Galleria è considerata collegare sono diversi. Mentre la versione più accettata dice che collegava la Starza della Regina con S. Maria del Pozzo (dove secondo alcuni c'era ancora in tempi recenti un'apertura dalla quale calarsi), altre versioni fanno riferimento al Castello D'Alagno, la Villa augustea (!), San Domenico, Madonna della Sanità (Mariglianella), ed anche addirittura... Portici!

- Alcuni dicono che videro cunicoli sotterranei durante i lavori eseguiti in Piazza Vittorio Emanuele III o su Via Aldo Moro negli anni '70/'80.

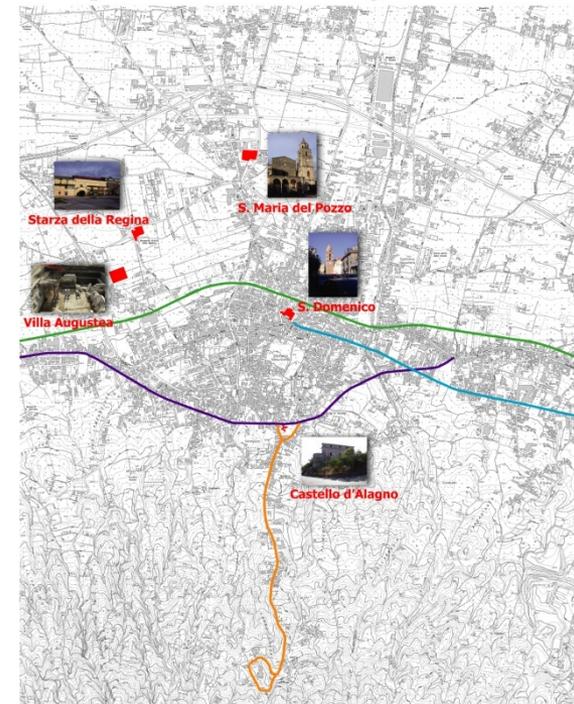
- Un sommese ha indicato che la leggenda potrebbe riferirsi all'acquedotto romano che passava per Somma. Questo acquedotto è veramente esistito ed una parte di esso passava in effetti anche nel territorio dell'attuale Somma, ma molto più a valle dalla Villa augustea.

Considerando questi punti, adesso pensiamo che la leggenda si sia creata sulla base di un fatto storico relativo alla Regina Giovanna e che poi si sia mescolato poco alla volta con altre informazioni, sia vere che di fantasia, generando così diverse versioni.

La Galleria esiste, almeno, nelle vostre memorie.

Università di Tokyo

I luoghi di Somma dove, secondo voi, passava la presunta Galleria della Regina Giovanna



Stati sulle ceramiche

Tra i molti frammenti di ceramica di uso quotidiano ritrovati nello scavo, i più numerosi sono quelli dell'età tardoantica (tra il 1000 anni fa): ne scartano questi reperti, noi li raccogliamo, laviamo, classificiamo, misuriamo, disegnamo ed alla fine li restituiamo, in modo da avere copie esatte conservative, quando sono stati prodotti, e da dove provengono. Uno dei risultati più importanti di questi stati è la ricostruzione della cultura materiale e dell'abitazione degli abitanti dell'edificio. Ora sappiamo che fra gli alimenti consumati c'erano pane, carne, verdure, saponi, olio di oliva e corallo... e così via.



Voi allo specchio

Dal maggio al settembre 2006, in collaborazione con la Pro Loco di Somma Vesuviana, abbiamo effettuato un'indagine su 389 sommesi con un questionario. Volevamo sapere quanto la popolazione di Somma fosse a conoscenza del nostro progetto e della Villa. Ecco una fotografia di quello che abbiamo registrato.

Ha già sentito parlare della "Villa di Augusto"?

La gran parte dei sommesi (86%) ha già sentito parlare della "Villa di Augusto". Questo conferma la consistenza del sito fra tutta la popolazione.

Da quanto tempo sa dell'esistenza della Villa?

Molti della metà degli intervistati (52%) è venuta a conoscenza della Villa dopo l'inizio della nuova campagna di scavo nel 2002. Il 90% dei giovani (18-24) sa della sua presenza da meno di 5 anni. Le persone più anziane tendenzialmente conoscono la Villa da più tempo: il 100% degli anziani (65 in su) sa della presenza della Villa da prima del 2002.

Ha sentito che in questi anni si sta scavando la Villa?

Quasi tutti i sommesi (97%), che hanno già sentito parlare della Villa sanno dello scavo attuale.

Ha già visitato lo scavo? Quanto volte?

Poca metà della metà dei sommesi (46%) ha visitato lo scavo, di questi, circa un terzo (34%) solo una volta, la metà (46%) 2 o 3 volte, il resto (20%) più di 3 volte. Il dato è molto incoraggiante, specie se si pensa ai pochi giorni all'anno (1 o 5) in cui è drit il sito di questo pubblico.

UNIVERSITÀ DI TOKYO

PROGETTO MULTIDISCIPLINARE DI RICERCA
SUL SITO ARCHEOLOGICO ROMANO
DI SOMMA VESUVIANA
LOCALITÀ STARZA DELLA REGINA
Campagne di Scavo 2002-2007

La Galleria della Regina Giovanna e la sua Carrozza d'oro...

Recenti scavi nella Starza, nella struttura del posto, ci rivelano anche un abitacolo romano in Galleria della Regina Giovanna e la sua Carrozza d'oro. La scoperta rende il percorso "no": il complesso che stiamo mettendo in luce è infatti un edificio di età romana imperiale, ossia di circa 1000 anni prima del periodo in cui visse la Regina Giovanna!

Però le leggende tramandate attraverso le voci della popolazione locale si basano spesso su un vero fatto storico ed in effetti la Regina Giovanna si sposò con il Re Ferrante II d'Aragona proprio al palazzo reale della Starza della Regina.



La nuova campagna di scavo è stata organizzata dalla CERCA srl.



Si ringrazia per il loro prezioso contributo e partecipazione
MAEDA CORPORATION e
Fondazione Romulo del Bene

Missione Archeologica dell'Università di Tokyo

In Italia: Via Italia 20, 80049, Somma Vesuviana (NA), Italy. Tel. +39 081 8088790. In Giappone: Jishu Ichiryoku Research Center, Faculty of Letters, University of Tokyo, Hongo, Bunkyo-ku, Tokyo, 113-0033, Japan. Tel. + Fax: +81 (03) 5841 2672, www.somme-la-stanza.it/gli-scavi-scavo-scavo-scavo

Stampato presso STANPRINT srl, Tel. 081 8994342

UTokyo Online Education 學術俯瞰講義 2018 松田陽 CC BY-NC-ND

最終回の講義

第1部:

ソンマ・ヴェスヴィアーナの事例を通して、
文化遺産サイトのマネジメントのあり方を考える

第2部:

全体総括